

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA “BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE”

Provincia di Brescia
via Marconi n. 27 – Orzinuovi (Bs)

Parere dell'organo di revisione
alla proposta di
bilancio di previsione 2016-2018
e documenti allegati

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Bettoni Francesco revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ❑ ricevuto in data 07/04/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla Giunta dell'Unione in data 05/04/2016 con delibera n. 28 completo dei seguenti allegati:
 - prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - documento unico di programmazione (DUP) e nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile dell'area bilancio, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 05/04/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'Assemblea dell'Unione ha approvato con delibera n. 10 del 28/04/2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nel relativo parere del sottoscritto revisore, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 dopo il riaccertamento straordinario dei residui così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2014 - 2015
Risultato di amministrazione (+/-)	307.771,82
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	135.738,23
d) Fondi liberi	172.033,59
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	307.771,82

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare né passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	141.394,44	334.164,27	386.721,29
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE				
	PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.706,79	18.600,00	20.226,68	20.226,68
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	-	-	-
Utilizzo avanzo di Amministrazione	303.570,00	-	-	-
<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	1.408.716,90	985.000,00	1.015.000,00	1.015.000,00
Entrate extratributarie	488.695,20	1.205.000,00	1.195.000,00	1.195.000,00
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	10.376,10	3.458,70
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	2.097.412,10	2.390.000,00	2.420.376,10	2.413.458,70
totale generale delle entrate	2.405.688,89	2.408.600,00	2.440.602,78	2.433.685,38

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.067.438,89	2.203.600,00	2.230.226,68	2.230.226,68
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>18.600,00</i>	<i>20.226,68</i>	<i>20.226,68</i>	<i>20.226,68</i>
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	138.250,00	5.000,00	10.376,10	3.458,70
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	2.405.688,89	2.408.600,00	2.440.602,78	2.433.685,38
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>18.600,00</i>	<i>20.226,68</i>	<i>20.226,68</i>	<i>20.226,68</i>
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	2.405.688,89	2.408.600,00	2.440.602,78	2.433.685,38

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il fondo si è generato, e deriva dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011. Esso rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo ad obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	386.721,29
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.129.585,46
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.158.405,40
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	-
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	203.876,79
TOTALE TITOLI		2.491.867,65
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.878.588,94

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	2.509.325,80
2	<i>Spese in conto capitale</i>	21.520,02
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	202.024,00
TOTALE TITOLI		2.732.869,82
SALDO DI CASSA		145.719,12

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Le stesse sono ritenute ragionevolmente attendibili e coerenti in relazione alla dinamica finanziaria prevista dall'Ente. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	18.600,00	20.226,68	20.226,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.190.000,00	2.210.000,00	2.210.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.203.600,00	2.230.226,68	2.230.226,68
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		20.226,68	20.226,68	20.226,68
- fondo crediti di dubbia esigibilità		70.000,00	70.000,00	70.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		5.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		5.000,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'avanzo economico dell'esercizio 2016 finanzia le spese in c/ capitale del medesimo esercizio mentre per i due esercizi successivi i modesti investimenti previsti sono finanziati da entrate in conto capitale per eguali importi, come si ricava dal prospetto che segue.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	-	10.376,10	3.458,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.000,00	10.376,10	3.458,70
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		- 5.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione contiene le informazioni richieste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118, e segnatamente:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'indicazione che non vi è stata l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2015;
- l'indicazione che non sono state rilasciate garanzie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- l'indicazione che non vi sono strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'indicazione che non vi sono enti od organismi strumentali.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna e DUP (documento unico di programmazione)

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con il documento unico di programmazione, che è stato predisposto, tenuto conto della particolarità dell'Ente per il quale mancano linee programmatiche di mandato, in conformità al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e successive modif. ed integrazioni). Il DUP è stato aggiornato con delibera di Giunta n. 27 del 05/04/2016 e reso coerente con i dati ed i documenti dello schema di bilancio di previsione 2016-2018 con i quali è stato consegnato al sottoscritto revisore, che ne ha riscontrato la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale è stata modificata, da ultimo, con deliberazione di Giunta n. 12 del 15/12/2015. Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore e tiene conto della circostanza che spetta ai Comuni membri dell'Unione, dei quali l'Ente impiega personale in convenzione/comando, rispettare i vincoli di riduzione della spesa.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Verifica della coerenza esterna

Saldo di finanza pubblica

L'Unione non è soggetta all'obbligo del rispetto del saldo di finanza pubblica ex art. 1 comma 712 della Legge 208/2015 (cd "pareggio di bilancio" che ha sostituito, a decorrere dal 2016, l'abrogato "patto di stabilità" ex art. 31 L. 183/2011).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

Entrate correnti

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	1.408.716,90	985.000,00	1.015.000,00	1.015.000,00
3	Entrate extratributarie	488.695,20	1.205.000,00	1.195.000,00	1.195.000,00
	totale entrate correnti	1.897.412,10	2.190.000,00	2.210.000,00	2.210.000,00

Si è rilevato che, in coerenza con il nuovo sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile D. Lgs. 118/2011 e le istruzioni dei relativi glossari, sono state opportunamente riclassificate nelle entrate extratributarie parte delle risorse ottenute dai Comuni membri che fino all'esercizio 2015 erano iscritte fra i trasferimenti correnti.

Entrate per trasferimenti titolo II

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali (stimato in euro 190 mila per ogni esercizio del triennio) è stato previsto costante ed in coerenza le novità normative intervenute che hanno istituzionalizzato il sostegno dello Stato alle Unioni di comuni.

Contributi della Regione

Il contributo ordinario dalla Regione Lombardia, mantenuto per il corrente esercizio 2016 in linea con il recente passato (circa euro 77 mila), risente per il successivo biennio, fra gli altri, anche del nuovo regolamento regionale che ne riduce lievemente la dimensione (previsione nel 2018 di circa euro 73 mila).

Trasferimenti correnti dai Comuni aderenti

Le previsioni di contributi da richiedere ai Comuni aderenti all'Unione per servizi socio-assistenziali e suap sono state parzialmente riclassificate fra le entrate extratributarie, mantenendone comunque una dimensione complessiva nei due titoli analoga a quella dell'unico titolo dell'esercizio 2015. Non subisce variazioni apprezzabili il contributo per il servizio di polizia locale mentre vengono potenziati sia il servizio tributi (in conseguenza, fra l'altro, dell'ampliamento del coinvolgimento dell'Unione nella gestione della riscossione coattiva delle entrate dei Comuni membri) sia i servizi di centrale unica di committenza, che entra a regime.

Entrate extra-tributarie titolo III

Dopo i proventi per servizi socio-assistenziali riclassificati nella entrate extratributarie per complessivi euro 550 mila, le altre voci significative del titolo III riguardano le previsioni di incasso di violazioni del codice della strada nel territorio dei Comuni aderenti che ammontano complessivamente ad euro 350 mila (importo non dissimile da quanto esposto nel progetto di rendiconto 2015). Nel passivo è allocato un fondo crediti di dubbia esigibilità che fa riferimento esclusivamente a detta voce ed è stimato al 20% di essa (euro 70.000).

Le entrate per riscossioni coattive (servizio che dovrà essere affidato a nuovo soggetto mediante gara nel corso dell'esercizio 2016, essendo terminato l'affidamento in via sperimentale a Poste tributi s.c.p.a.) comprendono non solo le sanzioni pregresse del codice della strada ma anche i

recuperi degli altri crediti vantati dai Comuni membri verso famiglie ed imprese morose. La stima è prudentemente quantificata in euro 200 mila per il 2016 ed euro 190 mila per il biennio successivo. Le suddette entrate, al netto delle spese di riscossione, vengono poi ritrasferite, mediante apposite previsioni di spesa, ai Comuni associati.

Fra i proventi diversi sono comprese, fra l'altro, anche le entrate per la gestione dell'Ufficio di piano in materia di servizi socio-assistenziali (euro 75 mila). Eguale importo trova esposizione nei trasferimenti delle spese correnti a favore dei Comuni associati.

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato, iscritto nelle entrate di parte corrente per l'intero triennio (circa euro 20 mila per ogni esercizio), fa riferimento ad entrate già accertate per il riconoscimento di parte della retribuzione (premi di risultato) del personale dipendente distaccato presso l'Unione.

Spese correnti

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregati, confrontate con le previsioni definitive dell'esercizio 2015, è il seguente:

	macroaggregati	Previsioni definitive 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	3.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.250,00	250,00	250,00	250,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.140.787,60	1.160.295,00	1.186.595,00	1.181.845,00
104	Trasferimenti correnti	223.951,49	291.750,00	291.500,00	291.500,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	611.269,80	644.348,32	645.798,32	645.798,32
110	Altre spese correnti	87.180,00	104.456,68	103.583,36	108.333,36
	Totale Titolo 1	2.067.438,89	2.203.600,00	2.230.226,68	2.230.226,68

Spese di personale

L'art. 14 comma 31-quinquies DL 78/2010 (convertito con L. 122/2010 e succ. modif.) ha previsto che nell'ambito dei processi associativi, come nelle Unioni, i vincoli inerenti le spese di personale sono considerati in maniera cumulata fra gli enti coinvolti. L'Unione non ha dipendenti propri ma occupa esclusivamente personale distaccato mediante apposite convenzioni, già in servizio presso i Comuni associati. Conseguentemente spetta a questi ultimi garantire il rispetto del contenimento della relativa spesa. Nel DUP della Unione, da ultimo aggiornato in data 5/04/2016, è esposta una tabella riepilogativa delle previsioni di spesa del personale nel triennio 2016/2018 dei sei Comuni membri che dà atto del rispetto dei limiti di legge.

Come illustrato nella Nota integrativa, la spesa per il personale è compresa fra i macro aggregati "rimborsi e poste correttive delle entrate" e "redditi da lavoro dipendente".

Spese per acquisto di beni e servizi

Riguardano principalmente i servizi socio-assistenziali e di assistenza ad personam in ambito scolastico (affidati alla Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di partecipazione) che assorbono quasi 2/3 del macroaggregato (circa 750 mila euro), seguiti dai servizi generali e di polizia locale. Trattandosi di servizi che hanno assunto stabilità ed anzi ne caratterizzano l'

esistenza dell'Unione, l'ammontare complessivo di risorse dagli stessi assorbite tende a consolidarsi nel tempo.

Trasferimenti

Includono, fra i più significativi, i riversamenti a favore dei Comuni delle previsioni di riscossioni coattive (euro 130 mila per anno, importo già al netto degli oneri connessi con l'espletamento delle suddette procedure di riscossione) nonché i trasferimenti ai Comuni associati per l'Ufficio di piano in materia di servizi socio-assistenziali (euro 75 mila per anno).

Fondo crediti dubbia esigibilità

In considerazione della costituzione relativamente recente dell'Ente, delle variazioni intervenute nei Comuni che vi partecipano e della attivazione progressiva delle sue funzioni, non esiste in capo all'Unione una base storica di dati cui riferirsi per le analisi delle riscossioni.

La voce di crediti per i quali esiste incertezza circa il grado di esigibilità è rappresentata dalle sanzioni del codice della strada, previste, come già rilevato, in euro 350 mila annuali. Ai fini della stima dell'accantonamento al fondo si è fatto così riferimento ai dati definitivi dell'anno 2015, elaborando un dato di dubbia esigibilità pari al 20%. Prudentemente, la quota annuale di inesigibilità stimata (euro 70 mila, compreso nel macroaggregato "altre spese correnti" del prospetto che precede) è stata iscritta per intero, senza avvalersi della facoltà di accantonamento graduale (come consentito dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190).

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2016 in euro 7.730,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;
- per l'anno 2017 in euro 6.856,68 pari allo 0,31% delle spese correnti;
- per l'anno 2018 in euro 11.606,68 pari allo 0,52% delle spese correnti;

rientra nei limiti (minimo 0,3%, massimo 2% delle spese correnti) previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa per l'esercizio 2016 di euro 10.000,00, pari allo 0,45% delle spese finali, rientra nei limiti (minimo 0,2% delle spese finali) di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

Spese in conto capitale

Il ridotto ammontare della spesa in conto capitale, rappresentato essenzialmente da previsioni per dotazioni di polizia locale, viene finanziato nel 2016 da avanzo economico e negli esercizi 2017/2018 da eguale importi di contributi dai Comuni aderenti.

Come per il passato non vi sono previsioni di ricorso all'indebitamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

A decorrere dal 2016 l'Ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Dovranno pertanto essere avviate, con tempestività, le attività necessarie per dare attuazione a tali adempimenti per il completamento del processo di armonizzazione contabile.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul documento unico di programmazione e sulla relativa nota di aggiornamento
- ❑ del parere espresso dal responsabile dell'area bilancio
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016/2018 e sui documenti allegati.

Orzinuovi, 19 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Bettoni Francesco

